

Notizie vere e autorizzate

Maurizio Blondet
19 Giugno 2024
Da Corriere della Sera

ripresa da tutti i giornali radio;

Francia, dodicenne stuprata perché ebrea: fermati tre coetanei, tra di loro l'ex fidanzato

di Stefano Montefiori

Si tratta di una violenza di matrice antisemita quella avvenuta a Courbevoie, fuori Parigi, ai danni di una giovane di 12 anni

Francia, dodicenne stuprata perché ebrea: fermati tre coetanei, tra di loro l'ex fidanzato (audio)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI - Tre ragazzini di 12 e 13 anni sono agli arresti per avere violentato una dodicenne. Uno di loro è il suo ex fidanzatino, che avrebbe voluto punirla perché lei gli aveva nascosto di essere ebrea, secondo la ricostruzione del Parisien che ha dato per primo la notizia.

Sabato pomeriggio l'adolescente si trovava in una piazza di Courbevoie, accanto al quartiere degli affari della Défense appena fuori Parigi, quando i tre coetanei l'hanno portata con loro in un hangar abbandonato. Lì, secondo il racconto della vittima, hanno cominciato a picchiarla e a insultarla gridandole «sporca ebrea». Hanno minacciato di darle fuoco tenendo un accendino vicino al volto, poi l'hanno gettata a terra, fotografata e violentata continuando a pronunciare insulti antisemiti.

I tre se ne sono andati abbandonando l'adolescente nell'hangar. Lei è tornata a casa, ha raccontato tutto ai genitori che hanno chiamato la polizia e accompagnato la ragazzina in ospedale, dove i medici l'hanno visitando confermando la violenza sessuale.

Nel telefono dell'ex fidanzato sono stati trovati immagini e commenti antisemiti e una bandiera israeliana bruciata, mentre uno dei suoi amici ha detto di averla picchiata «perché parlava male della Palestina».

Il ritorno dell'antisemitismo è stato uno dei temi centrali della campagna elettorale per le europee e anche delle manovre politiche per le prossime elezioni anticipate, perché l'estrema sinistra di Jean-Luc Mélenchon è giudicata accondiscendente verso gli islamisti e lo stesso Mélenchon ha minimizzato il fenomeno definendolo «residuale».

Ma secondo il governo gli atti antisemiti sono aumentati del 300% in Francia nel primo trimestre del 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e sul finire del 2023 l'aumento era stato del 1000% in particolare nei giorni immediatamente successivi ai massacri del 7 ottobre compiuti in Israele dai terroristi islamisti di Hamas.

«È un atto spregevole, non possiamo credere che queste cose possano esistere», ha commentato in serata Jacques Kossowski, sindaco di Courbevoie dei Républicains (destra gollista). Il senatore Roger Karoutchi ha detto che «è tempo che gli atti antisemiti, come lo stupro di questa ragazzina di 12 anni a Courbevoie a causa delle sue origini, siano puniti molto più severamente».